

Bari

Venerdì
Sabato
Domenica


la Repubblica
Giovedì
1 ottobre
2026

La stagione



Caine, Zhu e Magoni: i solisti per l'Agimus

La stagione si apre domenica a mola con Fabrizio Meloni
a pagina 17

Weekend



Il cartellone

L'Agimus accoglie i grandi solisti da Caine a Zhu

Domenica il clarinettista scaligero Meloni
apre la nuova stagione concertistica a Mola

di FIORELLA SASSANELLI

Intreccia repertorio classico, nuove sonorità, contaminazioni tra generi e valorizzazione dei giovani talenti: la 33esima stagione dell'Agimus di Mola di Bari, la società dei concerti diretta da Piero Rotolo, che domenica sera si apre al teatro Van Westerhout di Mola con un programma che fa della trasversalità la cifra dell'intero cartellone. Il primo clarinetto del teatro alla Scala, Fabrizio Meloni, sarà infatti a Mola affiancato dalla band pop-swing *Musica da Ripostiglio* in una scaletta dissacrante che fonde il tango di Piazzolla con la tradizione klezmer e la musica brasiliana. Per la prima volta l'Agimus esce dai confini della città e del suo teatro per abbracciare la vicina Rutigliano e il teatro Metamorfosi dove, per 30 serate sino al 6 giugno saranno accolti lo Janoska Ensemble, l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala col pianista Ruben Micieli (finalista allo scorso Chopin di Varsavia), la flautista Luisa Sello con il Penderecki String Quartet, il Balletto del Sud, Mario Incudine, Bungaro e altri grandi protagonisti della scena musicale italiana e internazionale, dal violinista Simon Zhu (vincitore del Paganini), al pianista Uri Caine e la cantante Petra Magoni.

Il 10 ottobre lo spazio di Rutigliano sarà aperto dallo spettacolo *Caro Lucio ti scrivo*, un viaggio teatrale e musicale nell'universo di Lucio Dalla con l'Orchestra Suoni del Sud diretta da Domenico De Biase e il cantautore Cristian Levantaci. Il ritorno a Mola, il 17, fa incontrare la flautista Luisa Sello e il Penderecki String Quartet con il programma *La camera delle meraviglie* che a Mozart, Beethoven, Boccherini, la compositrice Alice Ho e Nino Rota accosta capolavori della tradizione, suoni della contemporaneità e suggestioni cinematografiche. Sono entrambi classici anche i programmi delle ultime due date di ottobre con l'orchestra dell'Accademia Te-

atro alla Scala diretta da Marco Angius in un concerto che vedrà il pianista Ruben Micieli impegnato nel Secondo Concerto di Beethoven (Rutigliano, 20 ottobre), e col violinista Simon Zhu, in duo col pianista Simone Rugani e i capolavori di Beethoven, Franck e Ravel (Mola, 31 ottobre).

Dal 7 al 15 novembre Mola di Bari ospiterà la quinta edizione di Casa van Westerhout, il festival dedicato al «genius loci» Niccolò van Westerhout. Concerti, conferenze, iniziative culturali, visite guidate alla casa-museo e il concorso internazionale di canto lirico contribuiranno a riscoprire e valorizzare l'opera del compositore, coinvolgendo le istituzioni e gli operatori culturali del territorio. Sempre a novembre tornano i concerti aperitivo della domenica con l'Ensemble Ellipsis e i quartetti di Haydn e Boccherini (22 novembre), il duo Felix formato dal soprano Marilena Gaudio e dal pianista Flavio Pecconio con romanze da salotto e arie d'opera (28 novembre), il trio Amaj e una sequenza di valzer, tanghi e balli spagnoli (6 dicembre). L'ultimo concerto classico del 2026 vede impegnato il trio Rospigliosi nel recital *Equilibri sonori dal '700 al cinema*, progetto per due chitarre e pianoforte che mette in dialogo la tradizione classica con il fascino del grande schermo attraverso pagine di Vivaldi, Castelnuovo-Tedesco, Morricone e Nino Rota (12 dicembre). Il 25 dicembre torna a Mola il concerto di Natale con il Christmas Gospel Show in piazza XX Settembre affidato a David Gulley & The Cleveland Chorale. La stagione prosegue sino al 6 giugno con molti ospiti internazionali - uno per tutti il pianista statunitense Uri Caine, grande interprete del jazz contemporaneo - progetti dedicati a Beethoven e nuove produzioni teatrali. Info 368.568412 e 393.9935266. Biglietteria online su vivaticket, biglietteria fisica nei luoghi dei concerti poco prima dell'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

◀ **Il musicista**
Fabrizio Meloni,
primo
clarinettista
della Scala
di Milano,
inaugura
la stagione
dell'Agimus

**Gli artisti
più attesi**



Il pianista
e compositore
Uri Caine
è tra i massimi
protagonisti
del jazz
contemporaneo
ed è americano.
Il suo concerto
nel 2027
è il fiore
all'occhiello
del cartellone
concertistico
dell'Agimus
di Mola



La cantante
e pianista jazz
Petra Magoni
suonerà
per l'Agimus
insieme con
l'Arké string
quartet.
Magoni
è figlia
d'arte: suo padre
è il pianista
Stefano Bollani e
la madre è la
cantante Petra
Magoni



A Mola il 31
ottobre arriva
Simon Zhu,
violinista
vincitore del
Concorso
Internazionale
Paganini di
Genova. In
coppia col
pianista Simone
Rugani
proporrà un
programma tra
Beethoven,
Franck e Ravel